

1. TASSI

Operazioni standard

Tipo di Tasso	Livello di Rischio	Valore percentuale annuo
Tasso Annuo Nominale (TAN)	Basso – A	6,00%
	Medio Basso – B	6,50%
	Medio – C D E	7,00% - 7,20% - 7,50%
Tasso di Interesse di Preammortamento	Uguale al Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento applicato	
Tasso di Mora	Tasso del contratto + 3 punti percentuali (comunque nei limiti di legge, da applicare all'importo totale delle rate scadute)	

Operazioni ammissibili al Fondo Centrale di Garanzia come previsto nel DL Liquidità n.23 del 8/4/2020 e successive modifiche (DL Sostegni Bis)

Tipo di Tasso	Livello di Rischio	Valore percentuale annuo*
Tasso Annuo Nominale (TAN)	Basso – A	3,10%
	Medio Basso – B	3,30%
	Medio – C D E	3,50% - 3,70% - 3,90%
	Medio Alto – F	4,10%
Tasso di Interesse di Preammortamento	Uguale al Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento applicato	
Tasso di Mora	Tasso del contratto + 3 punti percentuali (comunque nei limiti di legge, da applicare all'importo totale delle rate scadute)	

*Nel caso di accesso alla controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia nella misura pari al 90% il tasso di interesse è diminuito di 0,20% per ogni classe di rischio

2. SPESE

Spese per la stipula del contratto

Le spese per la stipula del contratto sono trattenute direttamente da Sviluppo Artigiano al momento dell'accredito della somma concordata sul conto corrente del cliente.

Operazioni standard

Diritti di Segreteria	Spese per l'apertura della pratica in misura variabili a seconda dell'importo richiesto; recuperate una tantum al momento dell'erogazione	€100,00 per finanziamenti fino a €10.000,00 €150,00 per finanziamenti fino a €20.000,00 €250,00 per finanziamenti oltre €20.000,00
Spese Istruttoria	Spese per la valutazione della pratica in misura variabili a seconda dell'importo richiesto; recuperate una tantum al momento dell'erogazione	€150,00 per finanziamenti fino a €10.000,00 €200,00 per finanziamenti fino a €20.000,00 €350,00 per finanziamenti oltre €20.000,00
Imposta di bollo	L'importo dovrà essere corrisposto all'atto del perfezionamento del contratto di mutuo	€16,00

Operazioni ammissibili al Fondo Centrale di Garanzia come previsto nel DL Liquidità n.23 del 8/4/2020 e successive modifiche (DL Sostegni Bis)

Diritti di Segreteria	Spese per l'apertura della pratica in misura variabili a seconda dell'importo richiesto; recuperate una tantum al momento dell'erogazione	€100,00 per finanziamenti fino a €10.000,00 €150,00 per finanziamenti fino a €20.000,00 €250,00 per finanziamenti oltre €20.000,00
Spese Istruttoria	Spese per la valutazione della pratica in misura variabili a seconda dell'importo richiesto; recuperate una tantum al momento dell'erogazione	€150,00 per finanziamenti fino a €10.000,00 €200,00 per finanziamenti fino a €20.000,00 €350,00 per finanziamenti oltre €20.000,00
Imposta di bollo	L'importo dovrà essere corrisposto all'atto del perfezionamento del contratto di mutuo	€16,00

Spese per la gestione del contratto

Spese di incasso rata	€3,00
Spese per sollecito rate insolute	€5,00 per ogni sollecito
Spese per comunicazioni periodiche obbligatorie	Periodicità invio documento di sintesi: annuale Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento e ottenerne tempestivamente copia mediante posta elettronica. Gratuite: nel caso di comunicazioni telematiche €2,00 nel caso di comunicazioni cartacee.
Penale estinzione anticipata	La penale dovuta dal cliente sarà calcolata in misura pari al 2% del valore residuo del finanziamento. (es. su un capitale estinto anticipatamente di euro 10.000 x 2/100 = euro 200)

3. QUOTE SOCIALI

Versamento di una quota sociale (€ 5,16) per ogni 1.000,00€ di finanziamento erogato.

Nel caso di operazione ammessa alla controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia versamento di una quota sociale (€ 5,16) per ogni 10.000,00€ di finanziamento erogato.

Le quote sociali sono trattenute direttamente da Sviluppo Artigiano al momento dell'accredito della somma concordata sul conto corrente del cliente.

5.1 CONDIZIONI ECONOMICHE PER ALTRE OPERAZIONI

Nel caso in cui il Cliente richieda, successivamente al rilascio del finanziamento, variazioni di qualsiasi tipo (moratorie, ripianificazioni, trasferimenti, sospensioni, allungamenti ...) verrà applicata una spesa pari a €150,00 per la delibera delle variazioni alle condizioni contrattuali.

5.2 DIRITTO DI INFORMATIVA

Il Cliente ha il diritto di ottenere a proprie spese, entro 90 gg. dalla richiesta, copia dei documenti delle operazioni stipulate negli ultimi 10 anni (EX ART. 119 COMMA 4). I costi saranno valutati caso per caso e comunque non superiori a Euro 100,00 per pratica.

6 PIANO DI AMMORTAMENTO

Caratteristiche del piano di ammortamento dell'operazione

Tipo Ammortamento	Ammortamento alla francese (rata costante)
Tipologia Rata	Costante
Periodicità Rata	Mensile
Durata	Minimo 6 mesi – Massimo 120 mesi
Calendario	Anno commerciale (360 giorni)
Tipo Tasso	Fisso

7 LEGENDA

Cliente: soggetto cui Sviluppo Artigiano eroga il finanziamento. I Clienti di Sviluppo Artigiano sono tutti i soggetti economici svolgenti attività d'impresa secondo la disciplina comunitaria (imprese PMI), aventi sede in territorio italiano e rispondenti ai requisiti dimensionali previsti dalla normativa sui Confidi e dallo statuto.

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono sussistere entrambi). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Estinzione anticipata: facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito generato dalla concessione del finanziamento rispetto al termine contrattuale concordato.

FCG: Fondo Centrale di Garanzia è il sistema di agevolazioni previsto dal Ministero dello sviluppo economico per favorire l'accesso al credito delle PMI e dei Professionisti.

Imposta sostitutiva: Imposta sui mutui di durata superiore a 18 mesi, pari allo 0,25% della somma erogata, ad eccezione dei mutui richiesti da persone fisiche e destinati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla prima casa, per i quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della somma erogata.

Istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.

Livello di Rischio: Fascia di rischio dell'operazione attribuita da Sviluppo Artigiano durante l'istruttoria.

Offerta fuori sede: quando la promozione, il collocamento e la conclusione di contratti relativi all'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del

Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Piano di ammortamento: piano rateale di restituzione del debito. Viene definito sulla base della durata del prestito, del tasso d'interesse e della periodicità delle rate.

Piano di ammortamento "francese": Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Quota capitale: (crescente) quota della rata relativa all'importo del finanziamento che viene restituito.

Quota interessi: (decrescente) quota della rata relativa agli interessi maturati e dovuti a Confidi per il finanziamento concesso.

Rata costante: la somma tra la quota capitale e la quota interessi che rimane uguale (salvo variazioni di tasso) per tutta la durata del finanziamento.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

Tasso di interesse Nominale Annuo (TAN): rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di interesse di Preammortamento: tasso di interesse applicato al periodo intercorrente tra il giorno della stipula del contratto e la data di pagamento della prima rata.

Tasso di mora: maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato e il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).